

L'INTERVISTA / MAX GAZZÈ

«Sono cantante e attore, ma arte è anche fare una torta con amore»

Lo «chansonnier de geste» dei nostri tempi arriva al Teatro della Tosse e si racconta: dai successi cinematografici alla poesia, fino al musical in cui interpreta Erode

Monica Bottino

Parla di poesia, musica, filosofia, teatro, cinema, passando per il pensiero orientale. Insomma Max Gazzè si ascolta volentieri non solo quando suona e canta, ma anche fare quattro chiacchiere con lui dà la sensazione che ci si potrebbe addentrare in un terreno fertile di idee e considerazioni sull'essere umano. Non a caso Gazzè, definito «lo chansonnier de geste» dei nostri tempi, ha scelto un palcoscenico bomboniera, quello del teatro della Tosse, per incontrare da vicino il pubblico genovese. «Quindi? Tour teatrale 2011» approda in città il prossimo 31 gennaio.



MAX GAZZÈ Sarà il 31 gennaio in concerto al Teatro della Tosse con «Quindi? Tour teatrale 2011»

LAVORI IN CORSO

Il Teatro Garage andrà in corso Sardegna

Ieri l'annuncio del trasferimento fra tre anni. Intanto debutta «Le attese», con Valeria Ciangottini

Francesca Camponero

Il Teatro Garage potrebbe aver trovato una nuova casa. Il direttore artistico, Lorenzo Costa, ne ha parlato durante la presentazione della prima nazionale assoluta dello spettacolo «Le attese - moods for love», spiegando che entro tre anni il teatro potrebbe traslocare nell'ex mercato generale di corso Sardegna. «Si prevede che i lavori al mercato - ha detto Costa - dureranno 25 mesi. Per ora non c'è niente di scritto rispetto alla nostra presenza, ma entro qualche settimana dovremmo firmare un accordo col Comune». Il Garage rimarrà alla sala Diana di via Paggi per altri tre anni.

Ma torniamo allo spettacolo. Chi non ricorda il volto di Valeria Ciangottini nella scena finale de «La dolce vita» di Fellini? Un'immagine pura e innocente che ha lasciato il segno nella storia del cinema. Beh, quel volto e quello sguardo non sono cambiati dopo 50 anni, l'attrice romana è rimasta la stessa agli occhi di chi la ricorda ed il suo fascino è sempre quello di chi guarda il mondo con ingenuità. Un ospite importante per questa prima assoluta che il Teatro Garage propone da venerdì 21 a domenica 23 alla sala Diana con lo spettacolo «Le attese» in cui la Ciangottini riveste il ruolo di Marina, all'interno di una commedia psicologica scritta da Alma Daddario, giornalista e autrice teatrale. «Sono sempre stata interessata alla drammaturgia contemporanea, dice la Ciangottini, soprattutto a quella italiana, anche se i nostri teatri manifestano sempre delle perplessità sul portare in scena novità. Questo testo della Daddario, propositomi da Lorenzo Costa, mi è sembrato avere un certo valore per la tematica che trattava che ricalca il male di vivere tipico del '900, la crisi dell'uomo di mezz'età e soprattutto perché mette in evidenza la fermezza caratteriale delle donne. Io sono sempre stata una femminista e continuo ad esserlo, sono convinta che al mondo senza le donne non si va avanti, e in questo testo emerge tutta la forza femminile». Ne «Le attese» infatti non si fa che attingere alla realtà dei nostri tempi in cui l'equilibrio di un rapporto di coppia viene infranto dall'arrivo di una ragazza venticinquenne che irrompe nella vita dei due sconvolgendola. Nulla di

APPUNTAMENTI

Forte al Ducale. Il teologo e arcivescovo di Chieti-Vasto Bruno Forte inaugura oggi alle 17.45 nella sala del Minor Consiglio «La creazione e le origini del mondo», organizzato dal centro studi Antonio Balletto e Genova Palazzo Ducale, fondazione per la Cultura. Il ciclo tocca quest'anno le origini del mondo e della vita, per affrontare la domanda «da dove veniamo?».

Cattedrale aperta. Alle 20.30 monsignor Piero Coda e il professor Enrico Smeraldi parleranno di «Anima e psiche», nel secondo incontro della serie «cattedrale aperta» voluta dall'arcivescovo Bagnasco.

Danza orientale. Alla Scuola di Ballo di Puntavagno, in corso Italia, corso di danze orientali con la Maestra Amar al Rakisa a partire dalle 18.30 alle 21.15 con lezioni di un'ora e 15 minuti.

Serata Nat King Cole. Alla Claque, presso il teatro della Tosse, alle 22.30 Dado Moroni e Adrienne West, Alessio Menconi e Rosario Bonaccorso in un concerto tributo al grande artista jazz.

«La prima cosa bella». Il film di Paolo Virzì, candidato agli Oscar sarà proiettato alle 9 a teatro della Gioventù nell'ambito del progetto «Terre di confine, gli studenti, la malattia, le cure palliative», organizzato dalla Regione per affrontare il tema del lutto.

Festa dei vigili. Il Corpo di Polizia Municipale di Genova celebra oggi a Sestri Ponente la festa di San Sebastiano, patrono dei vigili. Messa con l'arcivescovo Bagnasco alle 10 nella basilica dell'Assunta.

Incontri all'Acquario. Alle 17.30, nell'auditorium dell'Acquario incontro della rassegna «Viaggi e scoperte» dal titolo «Per il mondo alla ricerca dell'architettura sacra della preistoria».

nuovo nel raccontare la crisi di un uomo di mezz'età che si rimbecille dietro ad una ragazzina problematica, malavvicenda, scavando su certe dinamiche, mette in luce il dramma moderno lavorando assolutamente sulla psicologia dei personaggi e sulla costruzione dei loro caratteri dando loro un taglio profondo. A Lorenzo Costa il ruolo di Roberto, il marito ormai annoiato della vita che conduce, un frustrato che ricorda

con rammarico la sua gioventù da sessantottino alla quale è seguita un tran tran borghese che non lo appaga. Il suo innamorarsi della giovane Claudia, interpretata da Federica Ruggero, è per lui occasione di riscatto e di rivale contro le ipocrisie di un ambiente in cui non si riconosce più, oltre a donargli quella gioia di vivere di cui tutti si ha bisogno ad una certa età. Claudia dal canto suo ha bisogno di sentirsi amata dopo un per-

corso di droga che l'ha segnata profondamente e dal quale, da sola, non ha la forza di uscire.

Ma è Marina il personaggio più forte, rigorosa nella sua «attesa» che passi la tempesta e che tutto torni come prima per riappropriarsi della sua vita e del suo uomo. «Un'attesa che non è un'aspettativa, spiega la Ciangottini, ma solo la perseveranza tutta femminile di capire che solo con la pazienza si aggiusta tutto».

«Miss Genova Zena»
Stasera selezioni di febbraio

Miss Genova Zena, concorso di bellezza tra i più glamour approda stasera alle 20 al Disco Dinner Time in corso Italia 1 rosso, a Genova. Dall'idea del direttore di «Genova Zena», Walter Cherchi, e dall'organizzazione Fuorimetrica eventi, di Fabiana Parlato, nasce un appuntamento con la bellezza «12 mesi per 12 miss», che sfileranno in passerella ogni mese per aggiudicarsi la vittoria in tandem della selezione. In ogni serata verranno scelte due ragazze che si sfideranno il mese successivo sulle pagine delle riviste liguri, per aggiudicarsi il titolo di «Miss del mese». Stasera, durante lo spettacolo oltre a scoprire chi suellerà sulle pagine del mese di febbraio, si decreterà la Miss Genova Zena di gennaio, scelta tra Susanna Mussi e Ilaria Sisti, le due miss vincitrici della scorsa tappa. Moltissimi i voti che hanno reso la battaglia molto combattuta. Poi a dicembre 2011 si decreterà la miss dell'anno. La novità dell'appuntamento di stasera è che il pubblico potrà votare in sala la miss preferita aiutandola a crescere in classifica. Ospiti della serata la ballerina Daniela Manno, i cantanti Michelangelo Nari, Pierandrea Canepa e Gianni Rotella. Presiede la giuria Lucia Aliverti, miss over 2009.

UCI CINEMAS FIUMARA

Il film «Immaturo»
oggi in anteprima

Stasera sarà proiettato all'Uci Cinemas di Fiumara in anteprima nazionale «Immaturo», l'ultimo film di Paolo Genovese con un cast d'eccezione, in cui figurano Ambra Angiolini, Raul Bova e Ricky Memphis. Il film sarà proiettato nella Sala 4 alle 20. Dopo il grande successo di «Benvenuti al Sud» e «Che bella giornata», arriva un'altra commedia italiana distribuita da Medusa Film dove i protagonisti, tutti trentottenni, sono vecchi compagni di scuola che, a distanza di quasi vent'anni, si ritroveranno per affrontare nuovamente l'esame di maturità, annullato dal Ministero della Pubblica Istruzione. È possibile acquistare i biglietti sul sito www.ucicinemas.it contattando il call center al numero 892.960.



BOVA tra i protagonisti

Lezioni di Storia Feg Folla al Ducale per Genova liberata

Vincenzo Matteucci*

Grande folla alla quarta lezione di Storia su «Genova italiana» della Fondazione Edoardo Garro. Piene le sale del Minor e Maggior Consiglio a palazzo Ducale per la lezione sulla «Liberazione», tenuta dal prof. Antonio Gibelli che insegna Storia contemporanea all'Università di Genova. Nel 1945 Genova era occupata dalle truppe tedesche, ma si preparava, ancora una volta, ad essere protagonista della Storia. Si voleva evitare uno scontro fra tedeschi e partigiani con distruzioni e morti nel-

la città. A questo scopo lavorarono la missione alleata in Liguria, i comandi dei partigiani, la Curia e il Comitato di Liberazione nazionale. Tra il 23 ed il 27 aprile si tirarono le file di tutto questo. Il 25 aprile, il comandante delle truppe tedesche, generale Meinhold, incontrò segretamente una delegazione del Comitato di Liberazione nazionale nella residenza privata del vescovo di Genova, cardinale Pietro Boetto, a villa Magone, presso villa Imperiale, a San Fruttuoso. Il generale trattò la resa e la firmò, riconoscendo il Comitato di Liberazione come contro-parte

vincitrice. Il 27 aprile arrivarono gli americani che si congratularono per il lavoro fatto: «A wonderful job», uno splendido lavoro! I tedeschi si arresero praticamente alla città che era insorta, sotto la spinta delle squadre armate di cittadini che, occupando importanti postazioni, avevano interrotto le comunicazioni, mettendo in grandissima difficoltà le truppe tedesche ormai in ritirata. Per evitare inutili spargimenti di sangue il generale Meinhold firmò la resa «alla città». Caso unico in Italia! Come allora non ricordare quello che scrisse il 23 aprile 1997, in una sua lettera

(<http://www.francobampi.it/liguria/varie/pistarino.htm>) il prof. Geo Pistarino, docente di Storia Medievale presso l'Università di Genova, trattando della Storia della Repubblica di Genova: «...la Repubblica di Genova costituì un *unicum* nella Storia d'Italia, in quanto la sua vicenda storica non è tanto italiana quanto euromediterranea...». Perché non ricordano tutto questo i rappresentanti delle nostre Istituzioni, quando vanno a «trattare» a Roma con il governo centrale?...

*Presidente Mil - Movimento Indipendentista Ligure

Al cinema
Genova
vuole ridere

di Maurizio Acerbi

La previsione, in fondo, era facile facile, visto il debutto boom della scorsa settimana scorsa; certo è che fa, comunque, una certa impressione registrare il sorpasso, tra gli incassi italiani di tutti i tempi, di *Che bella giornata* a *La vita è bella*. Il film di Benigni, con i suoi 31.231.984 euro, sembra francamente inavvicinabile da chiunque, anche se Bisio c'era andato vicino, di recente, con *Benvenuti al Sud*. Invece, sono bastate meno di due settimane, a Checco Zalone, per aggiornare il registratore di cassa a quota 31.479.000 euro che tradotto vuol dire anche terzo posto assoluto, dietro *Avatar* e *Titanic*.

Proprio il film con Di Caprio, però, sembra alla portata della comicità impertinente di Luca Medici. Tra le due pellicole, al momento, ci sono poco più di 10 milioni di euro di differenza. Considerate le medie per sala, risulta difficile pensare che alla pellicola italiana non riesca, in un paio di settimane, un altro clamoroso sorpasso. Il fine settimana ha registrato, a Genova, anche nuove entrate in top ten, a cominciare dal demenziale *Vi presento i nostri*, ennesimo episodio dei battibecchi tra il suocero De Niro e il genero Stiller.

Quarta posizione per il reclamizzato *La versione di Barney* mentre il pessimo fantascientifico *Skyline* precede il simpatico cartoon 3D *L'orso Yoghi*. Solamente 19°, il vincitore dello scorso Festival di Roma, *Kill Me Please* di Olias Barco.

I più visti a Genova nell'ultima settimana:

1) *Che bella giornata*; 2) *Hereafter*; 3) *Vi presento i nostri*; 4) *La versione di Barney*; 5) *La Banda dei Babbi Natale*; 6) *Skyline*; 7) *L'orso Yoghi*; 8) *Tron Legacy*; 9) *The Tourist*; 10) *Le cronache di Narnia*. Il viaggio del veliero.